

COMITATO ORGANIZZATORE

PRESIDENTE

Avv. Carmelo RUTA

MEMBRI

Dr. Vincenzo CASSI'

Direttore Archivio di Stato di Ragusa

Arcid. Don Antonio FORGIONE

Presidente Tribunale Ecclesiastico Diocesi di Noto

Dr. Carmelo CATALDI

Presidente Società Modicana per la Storia Patria

COMITATO SCIENTIFICO

DIRETTORE COMITATO SCIENTIFICO

Avv. Antonio RUTA

MEMBRI

Avv. Angela ALLEGRIA

Dr. Vincenzo CASSI'

Dr. Carmelo CATALDI

Dr. Giovanni CRISCIONE

AVV. Giancarlo TANTILLO

PATROCINI

Consiglio Nazionale Forense

Ordine degli Avvocati del Foro di Ragusa

Regione Siciliana - Assessorato ai Beni
Culturali e dell'Identità Siciliana

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Collaborazione

ICOTEA, Gruppo Cataldi, Antica Dolceria Bonajuto



**SOCIETA' MODICANA
PER LA STORIA PATRIA**

ARCHIVIO DI STATO DI RAGUSA

Presentano

**LA SCUOLA GIURIDICA
MODICANA**

(1296 – 2025)

MODICA (RG)

PALAZZO DEGLI STUDI ICOTEA

AULA CAPITOLARE DELLA CHIESA COLLEGGIATA

DI SAN PIETRO APOSTOLO

AULA CAPITOLARE DELLA CHIESA COLLEGGIATA

DI SANTA MARIA DI BETLEM

19 Gennaio, 16 Marzo e 18 maggio 2025

Ore 10.00 – 13.00

La Società Modicana per la Storia Patria, nelle sue attività storico-culturali ha istituzionalmente come *focus* quello della ricerca e dell'approfondimento della realtà sociale nell'ambito del territorio di Modica e di quella che fu la Contea di Modica (1296-1812).

Se nel 2023 si è voluto dedicare un'attività societaria alla così detta "Scuola Medica Modicana", in cui sono stati ripresi diversi filoni di indagine sociologica, ma anche filologica, letteraria e dottrina, che hanno permesso interventi di alto profilo documentario e scientifico, oggi per il 2025, in partenariato con l'Archivio di Stato di Ragusa, di cui ricorrono i 70 anni dalla sua costituzione, si è deciso di dedicare tre momenti di studio e approfondimento a quella che si può, a ragion veduta, definire "La Scuola Giuridica Modicana", attraverso l'analisi degli istituti giuridici, dei suoi sviluppi nei secoli, e delle figure istituzionali e professionali che sono state le colonne portanti dell'amministrazione della Giustizia a Modica e nella Contea di Modica.

Il periodo storico preso in esame, ed oggetto di ricerca ed analisi, nonché di elaborazione scientifica, è quello che inizia con la costituzione della Contea (25 marzo 1296) e termina con essa nel 1812, ma prosegue poi con un diritto generale e finalmente codificato compreso in quello che fu dapprima il Regno delle Due Sicilie e poi quello d'Italia, per giungere alla fine al periodo attuale.

Ad eccezione del periodo regnicolo "napoletano", la Città di Modica ha avuto sempre organi giurisdizionali di primo piano, che hanno contraddistinto il territorio della Contea e della sua Capitale amministrativa; si pensi alla Gran Corte di Giustizia ed alla sua funzione anche di organo di Appellazione, che da fine Trecento si è riproposta fino alla fine della Contea, per poi trasformarsi con l'avvento del Regno d'Italia, anche attraverso l'istituzione della Corte di Assise.

Ciò ha permesso di sviluppare una classe professionale forense di primo piano che fu anche "esportata" al di fuori del territorio della Contea; un caso fra tutti quello di Carlo Papa *senior* presso le sedi di Siracusa e Palermo, ma anche recentemente quello di Severino Santiapichi (Scieli 1926-Modica 2016) che fu Presidente della Corte di Assise di Roma in occasione del processo alla B.R. per l'omicidio Moro e per l'attentato a papa Giovanni Paolo II.

Non si stanno dunque ad elencare qui i grandi principi del Foro del passato come Giovan Antonio Cannizzo, Melchiorre e Luigi Cannata, o ancora la ultra secolare sequela di famosi giuristi modicani appartenenti alla famiglia Galfò dal Settecento ad oggi.

Si è ritenuto dunque realizzare tre giornate di studio e ricerca: la prima dedicata alla Giustizia Penale e Civile, la seconda alla Giustizia Speciale, la terza alle Procedure e alla Giustizia Ecclesiastica, esercitata nella Contea e a Modica fino al 1844 dal Tribunale Ecclesiastico della Diocesi di Siracusa e dal 1844 da quello della Diocesi di Noto (SR).

Nelle predette tre giornate saranno affrontati, anche sul piano strettamente giuridico e procedurale, dei casi specifici i cui fatti e giudizi si sono realizzati nel territorio della Città di Modica (ad esempio, la strage degli ebrei del 1474, quella dei Nove del 1860, e quella di Passo Gatta del 192, ma anche il processo a Gaio Verre per malversazione e più delitti ai danni dell'*ager Mothycense*).

A compimento delle tre giornate i relativi atti, prodotti da tutti i relatori intervenuti, saranno raccolti in una colletanea a futura memoria dell'evento realizzato e degli innovativi studi effettuati nel contesto dello stesso.